

STATUTO

VIVA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ETS

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: TARANTO TA VIA CAPITANO
EMANUELE BASILE 41/A
Numero REA: TA - 262342
Codice fiscale: 03493780732
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Parte 1 - Protocollo del 22-07-2026 - Statuto completo	2
--	---

STATUTO
"VIVA - Consorzio di Cooperative Sociali ETS"

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

È costituito il Consorzio denominato **"VIVA - Consorzio di Cooperative Sociali ETS"**, in forma abbreviata **"VIVA Consorzio ETS"**, di seguito anche "Consorzio".

Il Consorzio:

- è un consorzio tra cooperative sociali, con personalità giuridica privata;
- è privo di scopo di lucro e non distribuisce utili;
- svolge funzione mutualistica esterna a favore dei soci consorziati;
- persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e assume la qualifica di impresa sociale ed Ente del Terzo Settore, secondo le norme tempo per tempo applicabili, con iscrizione negli appositi registri.

Il Consorzio ha sede legale in Taranto (TA).

Il Consiglio di Amministrazione può istituire, modificare e sopprimere sedi operative, unità locali, succursali, uffici e delegazioni, anche all'estero. Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune non comporta modifica statutaria.

La durata del Consorzio è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta), salvo proroga deliberata dall'Assemblea. È ammessa la proroga a tempo indeterminato.

Il Consorzio si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo e del Terzo Settore, tra cui:

- mutualità, solidarietà, democraticità;
- partecipazione, responsabilità, trasparenza;
- legame con il territorio e con le comunità locali;
- primato della persona sul capitale e limitazione della remunerazione degli apporti finanziari;
- destinazione di eventuali avanzi di gestione al perseguimento delle finalità istituzionali.

TITOLO II

SCOPI, OGGETTO SOCIALE E ATTIVITÀ

Il Consorzio, privo di fini di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante il coordinamento, lo sviluppo, il supporto, la promozione e il rafforzamento delle attività delle cooperative sociali consorziate, favorendone l'integrazione organizzativa, imprenditoriale, economica e gestionale, nonché il miglioramento della capacità di accesso ai mercati pubblici e privati.

Il Consorzio svolge funzione mutualistica esterna a vantaggio delle cooperative consorziate, perseguendo principalmente:

- la centralizzazione e razionalizzazione di servizi comuni e strumentali;
- la partecipazione congiunta a gare, procedure ad evidenza pubblica, coprogettazioni, partenariati e programmi complessi;

Allegato "D"

al n. 141.250

di Repertorio e

al n. 32.103

di Raccolta

- lo sviluppo di reti territoriali, nazionali e transnazionali nel campo del welfare territoriale;
- l'innalzamento della qualità dei servizi e della capacità tecnico-organizzativa delle consorziate;
- la funzione di centrale di committenza e centrale servizi per il settore sociale, sociosanitario, educativo e del welfare, a favore delle cooperative aderenti.

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017 il Consorzio persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017 per il perseguimento delle suddette finalità il Consorzio esercita, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale e, precisamente:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;
- g) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- h) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente TITOLO;
- i) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 e

successive modificazioni;

j) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

k) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

l) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

m) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

n) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

o) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

p) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

q) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

r) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

s) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

t) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

u) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di

aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e i gruppi di acquisto solidale di all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'oggetto, nello specifico, si potrà esplicitare attraverso le seguenti attività:

1. Coordinamento e servizi comuni, ideazione, programmazione, organizzazione, coordinamento, gestione, monitoraggio, rendicontazione e valutazione di servizi, interventi, programmi e progetti in ambito sociale, socioassistenziale, sociosanitario, sanitario, educativo, culturale, ambientale, formativo e lavorativo; funzioni di centrale servizi per le consorziate, con attività di supporto in materia di: progettazione sociale e progettazione europea; ufficio gare e appalti, procurement e contrattualistica; gestione del personale, amministrazione, paghe e risorse umane per conto o a favore delle consorziate; amministrazione, contabilità, rendicontazione e controllo di gestione; sistemi di qualità, sicurezza, compliance normativa; fundraising, comunicazione, marketing sociale, advocacy e rappresentanza istituzionale; consulenza organizzativa, giuridica, economico-gestionale e strategica.

2. Servizi alla persona e welfare territoriale. Il Consorzio, direttamente e/o per il tramite delle cooperative consorziate da esso designate, potrà: gestire servizi rivolti a minori, famiglie, anziani, persone con disabilità, persone non autosufficienti, soggetti fragili, persone in condizione di marginalità sociale, vulnerabilità economica o disagio psicosociale, migranti, richiedenti asilo, rifugiati, minori stranieri non accompagnati, nonché altri soggetti meritevoli di tutela sociale; promuovere e gestire: servizi educativi e pedagogici per l'infanzia e l'adolescenza; asili nido, servizi integrativi 0-6, centri ludici, centri diurni, comunità educative e alloggiative; centri aggregativi, servizi di sostegno alla genitorialità, interventi di educativa domiciliare e territoriale; attività di prevenzione della dispersione scolastica, contrasto della povertà educativa, iniziative culturali, artistiche, sportive e ricreative.

3. Accoglienza, inclusione e autonomia, organizzare e gestire servizi di accoglienza, integrazione e inclusione sociale, strutture residenziali e semiresidenziali, case famiglia, comunità alloggio, strutture protette; attivare sportelli sociali, servizi di orientamento e informazione, mediazione linguistico-culturale e supporto legale-amministrativo; promuovere programmi di housing sociale, cohousing, accoglienza diffusa, percorsi di autonomia abitativa, sociale e lavorativa.

4. Interventi per Anziani, assistenza domiciliare, centri sociali e diurni, servizi di telesoccorso e teleassistenza, integrazione sociale e contrasto alla solitudine, servizi resi-

denziali e semiresidenziali. Interventi per persone con disabilità: progetti di vita indipendente, assistenza educativa e specialistica, integrazione scolastica, inserimento socio-lavorativo, centri socio-educativi e socio-riabilitativi, Dopo di Noi, supporto ai caregiver familiari. Contrasto alla violenza di genere: Centri antiviolenza, case rifugio, sostegno psicologico e legale, percorsi di autonomia abitativa e lavorativa, programmi di protezione.

5. Interventi e prestazioni sanitarie: prevenzione primaria, screening, educazione sanitaria, promozione di corretti stili di vita, sicurezza alimentare, igiene e sanità pubblica, medicina del lavoro, igiene degli alimenti e della nutrizione, assistenza infermieristica territoriale, assistenza domiciliare integrata (ADI), prestazioni specialistiche, riabilitazione intensiva, fisioterapia, logopedia, terapia occupazionale, servizi residenziali e semiresidenziali, comunità terapeutiche, centri diurni, residenze psichiatriche, consultori familiari, supporto alla genitorialità, terapia antalgica, supporto psicologico al paziente e alla famiglia, RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali), residenze per disabili, comunità terapeutiche, centri diurni Alzheimer, Centri diurni riabilitativi, Centri diurni per disabili;

6) Formazione, lavoro e politiche attive, attività di orientamento, formazione, istruzione, aggiornamento e riqualificazione professionale; politiche attive del lavoro, servizi di bilancio di competenze, placement, incrocio domanda-offerta, accompagnamento al lavoro e all'autoimprenditorialità; progettazione e gestione di tirocini, borse lavoro, percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo; promozione e realizzazione di attività e servizi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, anche mediante lo svolgimento di attività produttive, commerciali e di servizio nei settori: manutenzione, pulizie, logistica, facchinaggio; ristorazione sociale, catering, agricoltura sociale; servizi amministrativi, di segretariato, portierato, custodia, trasporto sociale; artigianato, facility management e servizi strumentali a favore delle consorziate.

7. Progettazione, innovazione e digitale, attività di ricerca, studio, progettazione, consulenza specialistica e assistenza tecnica in campo sociale e del welfare; monitoraggio, valutazione di efficacia, efficienza e valutazione di impatto sociale dei programmi e interventi; sviluppo di modelli di innovazione sociale, trasformazione digitale, digitalizzazione dei servizi, piattaforme informatiche, strumenti di intelligenza artificiale e sistemi di gestione dei dati applicati al welfare e ai servizi sociali; gestione di punti di facilitazione digitale, sportelli di inclusione digitale e attività connesse a programmi e misure pubbliche nel campo della transizione digitale del welfare.

8. Territorio, ambiente e cultura, promuovere iniziative di ri-

generazione urbana, valorizzazione territoriale e del patrimonio culturale e sociale; promuovere e gestire attività di turismo sociale, percorsi educativi, culturali e ambientali, scambi e gemellaggi; sviluppare progetti in materia di economia circolare, agricoltura sociale, sostenibilità ecologica e transizione verde; gestire spazi polifunzionali, hub territoriali, centri culturali, radiodiffusione sonora a carattere comunitario, laboratori, musei sociali e comunità di pratica.

9. Appalti, affidamenti, coprogettazioni, assumere, per conto e nell'interesse delle cooperative consorziate, appalti, concessioni, accreditamenti, convenzioni, coprogettazioni, partenariati speciali, affidamenti e contratti con enti pubblici, privati e altri organismi del Terzo Settore; partecipare a gare e procedure di evidenza pubblica, anche su base aggregata, avvalendosi dei requisiti tecnici, economici, finanziari, organizzativi e professionali delle cooperative consorziate; designare una o più cooperative consorziate quali esecutrici, anche in via congiunta o coordinata, delle prestazioni oggetto dei contratti acquisiti dal Consorzio.

10. Centrale di committenza e centrale di acquisto, svolgere funzioni di centrale di committenza e di centrale di acquisto a favore delle consorziate, mediante: attività di selezione, qualificazione e gestione di fornitori; acquisizione centralizzata di beni, servizi e forniture; stipula di accordi quadro, convenzioni e contratti quadro; ottimizzazione dei costi e miglioramento delle condizioni contrattuali per le cooperative aderenti.

11. Strumenti partecipativi e soggetti correlati.

Per il perseguimento degli scopi e dell'oggetto sociale, il Consorzio potrà: promuovere o aderire alla costituzione di ATI, ATS, RTI, reti di imprese, consorzi, fondazioni di partecipazione, società partecipate coerenti con l'oggetto sociale; assumere partecipazioni in società, enti, fondazioni, consorzi, reti, ATI, ATS, RTI, organismi associativi, purché le attività svolte siano strumentali, complementari o connesse al perseguimento delle finalità consortili; stipulare convenzioni, protocolli di intesa, accordi di rete, partenariati di progetto con enti pubblici, privati e soggetti del Terzo Settore.

12. Attività strumentali e accessorie.

Per il raggiungimento delle finalità consortili, il Consorzio potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, contrattuali e finanziarie (con esclusione dell'esercizio di attività bancaria ed assicurativa) ritenute utili o necessarie, ivi compresa la richiesta e l'utilizzo di contributi, sovvenzioni, finanziamenti pubblici e privati, nel rispetto dell'assenza di scopo di lucro e dei limiti previsti dalla normativa applicabile.

Il Consorzio potrà operare:

- direttamente;

- per il tramite delle cooperative consorziate, da esso designate;

- in partnership con enti pubblici, privati, enti del Terzo Settore, imprese sociali, reti, consorzi, ATI, ATS, RTI, fondazioni e altri soggetti coerenti.

Sono consentite tutte le attività strumentali, connesse o complementari all'oggetto sociale, nel rispetto dell'assenza di scopo di lucro.

Per la partecipazione a gare, appalti, concessioni, accreditamenti, avvisi pubblici e procedure di affidamento:

1. Il Consorzio può avvalersi dei requisiti tecnico-professionali ed economico-finanziari posseduti dalle cooperative consorziate.

2. L'organo amministrativo individua, tra le cooperative consorziate, quelle da designare quali esecutrici delle prestazioni, collegandole alle specifiche parti di attività da svolgere.

3. I rapporti interni tra Consorzio e cooperative designate sono disciplinati da appositi contratti consortili interni, che regolano: contenuti delle prestazioni; standard di qualità e modalità di monitoraggio; corrispettivi, rimborsi e riparto dei risultati; responsabilità reciproche e verso terzi.

4. Le consorziate esecutrici si impegnano a rispettare integralmente gli obblighi derivanti dal contratto principale, dal bando e dalla normativa applicabile.

Il Consorzio può:

- richiedere e mantenere iscrizioni ad albi e registri nell'ambito sociale, sociosanitario, sanitario, educativo, formativo e dei servizi al lavoro;

- richiedere e gestire accreditamenti per i servizi al lavoro, la formazione, i servizi sociosanitari e socioassistenziali, sanitari, educativi e altri coerenti con l'oggetto sociale;

- promuovere e coordinare processi di certificazione di qualità e di altri sistemi di certificazione volontaria, a beneficio proprio e/o delle cooperative consorziate.

TITOLO III SOCI CONSORZIATI

Possono essere soci consorziati:

a) Soci operatori consorziati: cooperative sociali e loro consorzi, regolarmente costituiti, che condividano le finalità e l'oggetto del Consorzio;

b) Altri soggetti del Terzo Settore e imprese sociali, la cui attività sia strettamente coerente con gli scopi e l'oggetto sociale del Consorzio, se ammessi nel rispetto dei vincoli di prevalenza cooperativa e di quanto deliberato dall'Assemblea.

I soci fondatori sono iscritti fin dalla costituzione.

Possono essere ammessi come soci:

- soggetti che operano principalmente nei settori sociale, socioassistenziale, sociosanitario, sanitario, educativo, formativo, culturale, ambientale, del lavoro e dell'inclusione so-

ciali;

- che accettino integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni degli organi sociali;

- che presentino adeguati requisiti di affidabilità etica e professionale.

1. L'ente che intende aderire presenta domanda scritta al Consiglio di Amministrazione, indicando: denominazione, sede, forma giuridica, codici fiscali e camerali; organi sociali e rappresentanti legali; attività svolte e settore prevalente; motivazioni dell'adesione.

2. Il Consiglio di Amministrazione delibera, con adeguata motivazione, l'ammissione o il rigetto entro il termine di 90 (novanta) giorni dal ricevimento della domanda.

3. In caso di rigetto, il richiedente può presentare istanza di riesame all'Assemblea, che delibera in via definitiva nella prima riunione utile.

4. Con l'ammissione, il nuovo socio acquisisce tutti i diritti e assume tutti gli obblighi derivanti dal presente Statuto e dai regolamenti interni, ivi compreso il versamento dei conferimenti e contributi previsti.

I soci hanno, tra gli altri, i seguenti diritti:

- partecipare all'Assemblea e concorrere alla formazione delle decisioni sociali;

- eleggere ed essere eletti negli organi sociali, nei limiti previsti;

- fruire dei servizi consortili, dei progetti e delle attività comuni, secondo modalità e condizioni deliberate dagli organi competenti;

- essere informati sulle principali scelte strategiche e sui risultati della gestione;

- ricevere copia del bilancio e degli eventuali documenti programmatici o di rendicontazione sociale.

I soci sono tenuti a:

- osservare lo Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni degli organi sociali;

- cooperare lealmente alla realizzazione degli scopi consortili;

- adempiere puntualmente agli obblighi economici verso il Consorzio (conferimenti, contributi, oneri pro quota);

- mantenere un comportamento improntato alla correttezza, trasparenza e collaborazione nei rapporti con il Consorzio, gli altri soci e i terzi.

Il socio può recedere nei casi e con le modalità previste dallo Statuto e dalla normativa applicabile.

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio di Amministrazione. Il recesso ha effetto dalla chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato almeno tre mesi prima; altrimenti dall'esercizio successivo.

Il Consiglio di Amministrazione procede alla liquidazione del

rapporto consortile con il socio receduto, tenendo conto del valore della posizione consortile determinato secondo criteri stabiliti dall'Assemblea, senza pregiudizio per l'integrità del fondo consortile e delle riserve indivisibili.

Può essere deliberata l'esclusione del socio in caso di:

- gravi inadempienze agli obblighi statutari o regolamentari;
- perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi richiesti per l'ammissione;
- comportamenti che arrechino danno materiale o morale al Consorzio o che ne compromettano l'immagine e la reputazione;
- mancato pagamento dei contributi consortili per oltre un esercizio, nonostante diffida.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previa contestazione scritta e concessione di un termine per le controdeduzioni. Avverso la delibera di esclusione è ammesso ricorso all'Assemblea, che decide in via definitiva.

TITOLO IV

PATRIMONIO, RISORSE ECONOMICHE E BILANCIO

Il patrimonio del Consorzio è costituito da:

- il fondo consortile iniziale e i suoi eventuali aumenti;
- i conferimenti ulteriori dei soci;
- eventuali fondi di riserva e avanzi di gestione indivisibili;
- beni mobili e immobili acquistati a qualsiasi titolo.

Le riserve e il patrimonio residuo sono indivisibili tra i soci sia durante la vita del Consorzio sia all'atto del suo scioglimento, fatta salva diversa previsione di legge per gli enti del Terzo Settore.

Le risorse economiche del Consorzio sono costituite da:

- quote di adesione e contributi consortili dei soci;
- corrispettivi per servizi resi dal Consorzio ai soci e a terzi;
- contributi pubblici e privati, donazioni, lasciti, erogazioni liberali;
- proventi derivanti da attività diverse purché strumentali e connesse all'oggetto sociale;
- ogni altra entrata ammessa dalla normativa applicabile.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale, comunque denominati, a fondatori, soci, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento del rapporto associativo, salvo i casi e nei limiti consentiti dalla normativa applicabile.

Eventuali avanzi di gestione dovranno essere obbligatoriamente reinvestiti nelle attività istituzionali del Consorzio o nell'incremento del patrimonio vincolato.

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ciascun esercizio, il Consiglio di Amministra-

zione:

- redige il bilancio di esercizio, corredato dalla relazione sulla gestione;

- predispone, se e quando richiesto dalla normativa, il bilancio sociale o documento di rendicontazione sociale.

Il bilancio deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea entro i termini di legge e messo a disposizione dei soci nei termini previsti.

TITOLO V

ORGANI SOCIALI

Sono organi del Consorzio:

1. l'Assemblea dei soci consorziati;
2. il Consiglio di Amministrazione;
3. il Presidente;
4. l'eventuale Organo di controllo e/o revisore, se richiesto o deliberato.

L'Assemblea è l'organo sovrano del Consorzio. Ad essa competono, tra l'altro:

- l'approvazione del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio sociale;
- la nomina e revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'organo di controllo;
- le modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- le decisioni in ordine alla proroga, allo scioglimento e alla liquidazione del Consorzio;
- gli indirizzi strategici e programmatici di medio-lungo periodo;
- l'approvazione dei regolamenti interni di maggiore rilievo;
- le decisioni in materia di ammissione o esclusione di soci, quando ad essa deferite.

La convocazione, la costituzione e il funzionamento dell'Assemblea sono disciplinati da appositi articoli del regolamento interno predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea.

Il Consorzio è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) membri, eventualmente ampliabile con deliberazione assembleare nei limiti previsti dall'atto costitutivo.

I consiglieri restano in carica per 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

La maggioranza dei componenti il Consiglio deve essere espressione delle cooperative sociali socie.

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Consorzio, con facoltà tra l'altro di:

- compiere tutti gli atti e le operazioni rientranti nell'oggetto sociale, che non siano espressamente riservati all'Assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;

- deliberare in materia di ammissione, decadenza, recesso ed esclusione dei soci, salvo i casi in cui la decisione è rimessa all'Assemblea;
- deliberare in merito alla partecipazione a gare, appalti, progetti, partenariati, ATI, ATS, RTI, consorzi, reti;
- designare le cooperative consorziate esecutrici delle prestazioni oggetto di appalti e contratti acquisiti dal Consorzio;
- nominare direttori, procuratori speciali e responsabili di area o funzione;
- adottare regolamenti interni, da sottoporre all'Assemblea quando richiesto.

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente, che:

- rappresenta legalmente il Consorzio di fronte ai terzi e in giudizio;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi sociali;
- firma gli atti sociali che impegnano il Consorzio, salvo deleghe o procure.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Consigliere allo scopo designato dal Consiglio.

Nei casi previsti dalla normativa oppure su deliberazione dell'Assemblea, è nominato un Organo di controllo monocratico o collegiale e/o un revisore legale dei conti, al quale spettano compiti di vigilanza e controllo contabile secondo la disciplina applicabile.

TITOLO VI

SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Lo scioglimento del Consorzio è deliberato dall'Assemblea con le maggioranze previste dalla normativa e dallo Statuto. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione del Consorzio, il patrimonio residuo, dedotte le passività, sarà devoluto secondo quanto previsto dalla normativa applicabile per gli enti del Terzo Settore e le imprese sociali, a favore di enti con analoghe finalità sociali.

È in ogni caso esclusa qualsivoglia distribuzione ai soci, a qualsiasi titolo.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI FINALI

Per la disciplina di dettagli operativi, il Consiglio di Amministrazione può predisporre appositi regolamenti interni (ad esempio: regolamento per i rapporti consortili interni, regolamento gare e designazioni, regolamento economico-finanziario, regolamento per il personale), da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea nei casi previsti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si

applicano le disposizioni vigenti in materia di consorzi tra imprese, cooperative sociali, imprese sociali ed enti del Terzo Settore, in quanto compatibili con la natura e le finalità del Consorzio.

Firmato: Paolo Vinci

Donatella Cardone

Alemanno Daniela

Angelina Latorraca Notaio

Vi è il sigillo

Atto registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di

Taranto il giorno 17 luglio 2026 al n. 12250.

Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su
supporto cartaceo ai sensi dell'Art. 22, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 82/2005 che si
trasmette ad uso del Registro delle Imprese

Imposta di bollo esente ai sensi dell'art. 82 comma 5 del d.lgs n.

117/2017.